



**Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - D.M. P.I. 28/02/2001**

Circolare Interna n. 94

Erba, 16 aprile 2020

► Al Gestore d'Istituto

- **Sito d'Istituto** www.istitutomanzoni.org
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

Già da più anni il MIUR, nel periodo fine marzo e/o inizio di aprile, conferma le procedure e le modalità relative all'adozione dei libri di testo.

Alla data della presente, il MIUR non ha ancora provveduto, per cui onde evitare di fare un lavoro affrettato, lo scrivente pone all'attenzione dei docenti, per attenta lettura e opportuna conoscenza, la circolare n. 92 emanata lo scorso anno, di seguito trascritta, il cui contenuto è da considerare utilizzabile per l'a.s. 2020/21.

Nel caso la nuova circolare ministeriale (non ancora emanata) dovesse evidenziare qualche novità rispetto al passato, sarà compito del Dirigente scolastico darne immediata comunicazione.

Nel contempo, i docenti sono invitati ad entrare nei siti delle case editrici, per la ricerca di eventuali novità o di conferma dei testi già in uso, se ancora esistenti.

Oggetto: "Adozione libri di testo a s. 2019/2020"

Il Miur ha pubblicato l'annuale nota relativa all'adozione dei libri di testo anno scolastico 2019/20.

L'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020, leggiamo nella suddetta nota n. 4586 del 15 marzo 2019, deve avvenire secondo le istruzioni impartite con la nota Miur n. 2581 del 9 aprile 2014 (riportata in calce alla presente). Vengono tuttavia fornite alcune precisazioni.

1. Adozioni libri di testo 2019/20: tetti di spesa

Il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado sono fissati con decreto del Miur.

I tetti di spesa sono ridotti:

- *del 10%, se nella classe considerata tutti i testi adottati sono realizzati nella versione mista, ossia cartacea e digitale, accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al DM n. 781/2013);*
- *del 30 %, se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al DM n. 781/2013).*

Il tetto di spesa può essere superato entro il limite massimo del 10%. In tal caso il collegio dei docenti deve motivare lo sforamento.

2. Adozioni libri di testo 2019/20: compiti delle scuole

L'adozione dei libri di testo è di competenza del collegio docenti, nel rispetto dei summenzionati tetti di spesa.

I dirigenti hanno il compito di vigilare affinché le adozioni siano:

- *deliberate nel rispetto dei vincoli normativi;*
- *espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.*

3. Adozioni libri di testo 2019/20: visione testi

I docenti, in relazione alle esigenze di servizio e nel rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, possono incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE).

I dirigenti scolastici, entro il prossimo mese di settembre, avranno cura di consentire ai predetti promotori il ritiro delle copie dei testi non adottati.

4. Adozioni libri di testo 2019/20: entro quando

*Il collegio dei docenti, nel rispetto dei succitati tetti di spesa, deve deliberare l'adozione dei libri di testo o la scelta di avvalersi di strumenti alternativi agli stessi, entro **la seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola.*

5. Adozioni libri di testo 2019/20: comunicazione entro il 10 giugno

La **comunicazione** dei dati adozionali, ossia dei libri adottati, deve essere effettuata dalle scuole **entro il 10 giugno 2019**.

La **comunicazione** può essere effettuata **online**, tramite la piattaforma presente in questo [sito](#), **oppure offline** ossia in locale.

Le scuole, che hanno deciso di non adottare libri di testo, accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi agli stessi.

5. Adozioni libri di testo 2019/20: divieto modifica libri prima dell'avvio delle lezioni

Nella nota si evidenzia che non è possibile modificare, ad anno scolastico iniziato (dopo 1° settembre), i libri adottati, considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni.

6. Adozioni libri di testo 2019/20: divieto commercio

Si ricorda che l'articolo 157/1 del D.lgs. n. 297/94 vieta il commercio dei libri di testo ai soggetti nel medesimo indicati:

E' fatto divieto ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare di esercitare il commercio dei libri di testo. Il personale che infrange il divieto va incontro a provvedimenti disciplinari. Così leggiamo nel suddetto articolo 157/2: nei riguardi di contravventori si provvede in via disciplinare ([nota Miur 15/03/2019](#))

CONSULTAZIONE TESTI

- L'adozione è preceduta dalla consultazione dei testi da parte dei docenti.

RUOLO DOCENTI

- I **docenti**, al fine di avere tutte le informazioni relative alle proposte editoriali, possono incontrare gli operatori editoriali scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio e fermo restando il regolare svolgimento delle lezioni.

RUOLO DIRIGENTE SCOLASTICO

- *Ai **Dirigenti scolastici** spetta il compito di vigilare, affinché le adozioni siano deliberate nel rispetto della normativa vigente e siano frutto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.*
- *I Dirigenti, inoltre, devono richiedere ai centri di produzione specializzati i libri in braille per gli alunni non vedenti o ipovedenti.*

ORGANO COLLEGALE COMPETENTE

- *L'adozione dei libri di testo è di competenza del Collegio docenti, sentiti i consigli di classe e di interclasse.*
- *La legge n. 128/2013 ha modificato gli articoli 151, comma 1, e 188 del Decreto legislativo n. 297/94 , rendendo facoltativa l'adozione dei suddetti libri:*

*“ i libri di testo **possono** essere adottati ” e **non** ” sono adottati ”*

Ciò in vista della produzione, da parte delle scuole, di materiale didattico digitale da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento.

ABOLIZIONE VINCOLO ADOZIONE

*Il vincolo pluriennale di adozione – **5 anni per la scuola primaria e 6 per la secondaria** – e il vincolo di immodificabilità dei contenuti (**5 anni**) dei testi sono stati aboliti dalla legge n. 221/2012.*

COMUNICAZIONI DATI ADOZIONI

Le scuole devono comunicare i dati relativi alle adozioni:

- *online, tramite il sito dedicato;*
- *o in locale (offline).*

CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

- *La delibera del Collegio docenti relativa all'adozione dei libri di testo è soggetta al controllo di regolarità amministrativa e contabile, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Decreto legislativo n. 123/2011.*

***Il Dirigente scolastico
prof. Tommaso Scognamiglio***

***firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"***

Segue: Nota MIUR n. 2581/2014

Nota n. 2581 del 9 aprile 2014

Oggetto: Adozioni libri di testo - anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria. Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013. Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che "nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per

specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali. Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 -- secondo le modalità previste nelle linee guida predette -- al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, OM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta

dal libro di testo.

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (OM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

Termini per le adozioni Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola. I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale.

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo. Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa

all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011. Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE - Associazione Italiana Editori (www.aie.it) - uno specifico servizio di FAQ. Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Carmela Palumbo